



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 463 IN DATA 05/03/2026

OGGETTO: 757/2026 - Procedura aperta ex art. 71 del d.lgs. 36/2023, da aggiudicare in modalità ASP (Application Service Provider) sulla piattaforma www.acquistinretepa.it finalizzata alla fornitura completa, installazione e messa in servizio di una dotazione tecnologica integrata di dispositivi medici, apparecchiature diagnostiche e sistema informativo sanitario con 24 mesi di garanzia, destinati all'allestimento di un poliambulatorio specializzato per certificazioni mediche aeronautiche situato in Niger, nonché i collegati servizi di *formazione in loco* CIG BABC0C5ECF.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	33124110-9	Sistemi diagnostici
Unico	Secondario	38434000-6	Analizzatori
Unico	Secondario	48180000-3	Pacchetti software per uso medico
Unico	Secondario	50433000-9	Servizi di calibrazione e manutenzione
Unico	Secondario	80533000-9	Servizi di formazione tecnica
Il CPV principale è individuato nel codice 33124110-9 – Sistemi diagnostici, mentre i restanti CPV hanno natura accessoria e strumentale rispetto alla fornitura principale.			

Determina di conferimento incarichi per funzioni tecniche e determinazione delle relative quote di incentivi di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023.

IL CAPO UFFICIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, l'articolo 45 comma 2, il quale prevede che *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione"*;

VISTO il comma 3 del citato articolo il quale prevede che *"l'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli corrispondente alla riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice"*;

- VISTO** l'articolo 1, comma 4, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale stabilisce che il principio del risultato costituisce criterio prioritario per *"attribuire gli incentivi secondo le modalità previste alla contrattazione collettiva"*;
- VISTO** l'articolo 15, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a tenore del quale *"ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP"*;
- VISTI** l'articolo 136 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed il relativo Allegato II.20 che recano la disciplina speciale per gli appalti nel settore Difesa;
- VISTO** il decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante *"Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e della sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE"*, ed in particolare l'articolo 3, comma 2, il quale stabilisce che *"per quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si applicano, ove compatibili o non derogate, le norme del codice"*;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, recante *"Attuazione dell'articolo 2 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate"*;
- VISTA** la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e, in particolare, l'articolo 24, comma 5-bis, che prevede che *"il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro competente, le variazioni di bilancio occorrenti per l'iscrizione nei diversi stati di previsione della spesa interessata delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato finalizzate per legge al finanziamento di specifici interventi o attività"*;
- VISTO** l'articolo 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale stabilisce che *"allo scopo di semplificare, razionalizzare e omogeneizzare i pagamenti delle retribuzioni fisse e accessorie dei pubblici dipendenti, di favorire il monitoraggio della spesa del personale e di assicurare il versamento unificato delle ritenute previdenziali e fiscali, a partire dal 30 novembre 2010 il pagamento delle competenze accessorie spettanti al personale delle amministrazioni dello Stato che per il pagamento degli stipendi si avvalgono delle procedure informatiche e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, è disposto congiuntamente alle competenze fisse mediante ordini collettivi di pagamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 ottobre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2002"*;
- VISTO** l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, secondo cui *"coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, tra l'altro, non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere"*;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante *"Codice dell'ordinamento militare"*;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 recante "*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*".
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2012, n. 236, recante "*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*" in quanto applicabile ai sensi dell'art. 225, comma 6., del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 49 recante "*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, tu 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*";
- VISTO** l'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*), approvato dal Sig. Ministro con Decreto datato 10.07.2024);
- VISTO** il parere del Ministero dell'Economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato - TU 225928 del 12 settembre 2023 recante chiarimenti sugli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** l'Atto del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'11 ottobre 2023 (fascicolo 3360/2023) in materia di ripartizione degli incentivi in funzione del risultato;
- VISTO** l'art. 24 (anagrafe delle prestazioni), comma 1., della legge 30 dicembre 1991, n. 412, che stabilisce che gli incarichi pubblici conferiti al personale dipendente - **non compresi nei compiti e doveri d'ufficio** - con i relativi compensi, devono essere indicati nella banca dati "PerlaPa" sotto sezione "Anagrafe delle prestazioni";
- VISTO** l'art. 18 (Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici) del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) che prevede di assolvere agli obblighi specifici anche mediatene collegamento alla cennata banca dati;
- VISTO** Let. n. M_D A0D32CC REG2023 0008897 del 16/01/2023 (Direttiva di funzionamento del modello di organizzazione amministrativa dell'area T/O Interforze - Ed. 2023);
- VISTO** Let. n. M_D A0D32CC REG2023 008596 del 27/04/2023 (SMD-F-023 – "Settore Esercizio dell'Area SMD, procedure per la programmazione e gestione delle risorse finanziarie);
- VISTO** Let. n. M_D A0D32CC REG2023 0131561 del 27/06/2023 (Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) nell'organizzazione dello Stato Maggiore della Difesa e dell'area Tecnico/Operativa Interforze);
- VISTO** Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (2025-2027);
- VISTA** la direttiva "*Le funzioni tecniche incentivabili*" di SMD-UGCRA diramata con lettera n. M_D A0D32CC REG2024 0252069 del 25/11/2024 contenente "*Disposizioni per la determinazione delle funzioni, degli incarichi e dei compensi*" da parte dei i Centri funzionale e i Centri Amministrativi di Intendenza dislocati fuori area, funzionalmente supportati e/o coordinati da SMD-UGCRA;

- VISTO** il D.M. 22/10/2024 del Ministro della difesa per la disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTA** la determina n. **461** in data **05/03/2026** di nomina a Responsabile unico di progetto (**RUP**) del **Col. com. Federico RAFFAELLI**;
- VALUTATI** i caratteri dell'esigenza rappresentata e la necessità di gestire efficacemente ogni fase dell'affidamento al fine di conseguire gli obiettivi sopra declinati, con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità/prezzo, si ritiene, nell'ambito delle attività di cui all'art. 45 del Codice, definire gli incarichi ed i relativi compensi in ragione del supplemento di attività richieste;
- VISTO** l'art. 45 del Codice in ordine al quale, per le finalità sopra considerate, è possibile incentivare le attività di cui all'allegato I.10 del Codice;
- CONSIDERATO** che per l'intervento in esame, valutata la complessità degli adempimenti previsti e l'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative **tali da limitare se non inibire l'azione dello stesso**, si ritiene opportuno stabilire la struttura di supporto al RUP nell'ambito della quale ripartire la responsabilità del procedimento deputata;
- VISTO** l'art. 15, co. 4, del d.lgs. 36/2023, che consente di ripartire l'anzidetta responsabilità nominando un responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione oltre a un responsabile per la fase di affidamento, che opereranno sotto la supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;
- CONSIDERATA** la complessità dell'appalto, si reputa necessario, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 114, comma 7. e 8. del **Codice**, agli articoli 31 e 32 dell'Allegato **II.14** e all'articolo 8, comma 4., dell'Allegato **I.2** al citato provvedimento, procedere con la nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto, in quanto trattasi di servizi di particolare importanza indipendentemente dall'importo (art. 32, c. 2 dell'All. II.14 al Codice in quanto trattasi di un appalto con prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, e che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, dell'area T/O interforze della Difesa in cui opera e del carattere internazionale che riveste l'appalto, impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diverse da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento);
- CONSIDERATO** che, per il personale in servizio presso l'UGCRA ed il Reparto committente non sono stati adottati atti o provvedimenti diretti a prevedere una forma alternativa di corresponsione degli incentivi;
- VISTA** la proposta del RUP con la quale è stata designata l'organizzazione necessaria a supportare lo stesso nelle diverse fasi nonché le funzioni possibili da incentivare;
- CONSIDERATO** che nella definizione degli incarichi si è tenuto conto della specificità delle attività tecniche e amministrative da espletare in ogni fase della procedura nonché delle attitudini e della formazione possedute dal personale individuato, nonché dell'affidabilità che lo stesso ha mostrato in occasione di precedenti analoghi appalti;
- TENUTO CONTO** che il presente atto sottoscritto dal RUP, assume valenza di proposta la cui determina per approvazione, assume la natura di atto di nomina immediatamente efficace, fatti salvi gli obblighi di segnalazione all'*Anagrafe delle prestazioni*;

DETERMINA

di affidare gli incarichi e i compiti per le funzioni tecniche sopra considerate e ripartire in percentuale la somma di **Euro 38.389,51 relativi all'importo posto a base d'asta - di cui Euro 30.711,61 (80% al personale previsto dal relativo comma 3), Euro 7.677,90 (20% per le attività di cui ai relativi commi 6 e 7) e Euro 2.610,49 (relativo al contributo IRAP applicato alla quota del personale).**

L'eventuale quota non ripartita si sommerà ai fondi previsti per le attività di cui ai commi 6 e 7 dell'allegato I.10 al d.lgs. 36/2023.

Per ogni incaricato, si provvederà ad acquisire la dichiarazione attestante l'insussistenza di eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ed, eventualmente, alla comunicazione, all'"Anagrafe delle prestazioni" del portale "PERLAPA – Sistema integrato per la PA";

Con successivo atto si provvederà a:

- a. demandare al RUP ogni azione finalizzata a verificare l'assolvimento degli incarichi in atto, attraverso una specifica attestazione con riguardo alla correttezza dei compiti svolti e, ove attuabile, la determinazione dei compensi spettanti, inclusa la determinazione di ogni eventuale riduzione degli stessi previo svolgimento di un dedicato contraddittorio con il destinatario dell'incarico al quale è riconducibile la difformità e/o incremento dei costi;
- b. determinare i compensi effettivamente maturati ad avvenuto corretto adempimento degli stessi come da istruttoria/attestazione del RUP rispettivamente:
 - all'intervenuta **efficacia del contratto** per la quota relativa alle fasi della programmazione, progettazione ed affidamento, ivi inclusa l'attività di controllo degli atti;
 - all'avvenuta **emissione del certificato di pagamento**, per la quota relativa alla fase di esecuzione contrattuale;
 - apportare le eventuali modifiche/integrazioni al presente atto, anche sulla base delle successive disposizioni applicative a cura degli Organi competenti.

Il presente atto sarà notificato ai singoli incaricati e pubblicato sul profilo del committente, tra gli atti della procedura di affidamento da pubblicare a loro volta in "Amministrazione trasparente".

SI PROPONE**IL REPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Col. com. s.SM. Federico RAFFAELLI

IL CAPO UFFICIO GENERALE

Ten. Gen. Salvatore VERGARI

p.p.v.

IL RESPONSABILE DELLA FASE**DI AFFIDAMENTO**

Ten. Col. com. s.SM. Luigi GISSI

p.p.v.

IL CAPO UFFICIO CONTRATTI f.f.

Ten. Col. com. t.ISSMI Walter MITOLA PETRUZZELLI